

GRADUATORIA DEI VINCITORI DEL CONCORSO PUBBLICO PER 1188 ALLIEVI AGENTI AMPLIATO A 1938 UNITÀ

La DAGEP ha comunicato che sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno – supplemento straordinario n. 1/17 del 9 maggio 2023, con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” in pari data, è pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria di merito e della dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per esame, per l’assunzione di 1.188 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 29 settembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale “Concorsi ed esami” del 4 ottobre 2022, successivamente ampliato a 1.938 unità. Si precisa che la citata graduatoria e dichiarazione dei vincitori sono consultabili sul [sito istituzionale della Polizia di Stato](#) nella pagina relativa al concorso.

PROCEDURE DI SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO PER VICE SOVRINTENDENTE RIFERITO AL

31/12/2020: TEMPI E MODALITÀ PER PRESENTARE DOMANDA

Il Dipartimento di P.S. ha pubblicato la circolare, di seguito allegata, inerente l'avvio delle procedure di scrutinio per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato. La procedura di scrutinio per merito comparativo in esame è riferita alle vacanze al 31.12.2020, per la copertura di n. **1.475** posti (pari alla somma del 70% delle vacanze nel ruolo e delle 1.000 unità appositamente previste dall'art. 2, comma 1. lettera a – ter), del citato d.lgs. 95/2017), riservati agli assistenti capo che, ai sensi dell'art. 24 – quater, lettera a), comma 7, del citato d.P.R. 335/1982, precederanno nel ruolo i vincitori del concorso di cui alla successiva lettera b) e saranno nominati vice sovrintendenti con decorrenza giuridica dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificate le vacanze e pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021 e con decorrenza economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso di formazione.

Dei posti disponibili, n. 15 sono ulteriormente riservati, ai sensi dell'art. 2. del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, agli assistenti capo che abbiano conseguito l'attestato di bilinguismo di lingua tedesca di livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado (B1), purché siano in possesso degli altri requisiti previsti dalla presente circolare.

Il personale che ha conseguito la qualifica di vice sovrintendente per merito straordinario, con decorrenza successiva al 1°.1.2021, può presentare istanza di partecipazione alla procedura di scrutinio, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, del citato d.lgs. n.95/2017, e, qualora risulti vincitore, gli è assicurata la conseguente ricostruzione di carriera.

È stato pubblicato sul portale <https://doppiavela.poliziadistato.it> lo stralcio del ruolo contenente l'elenco degli assistenti capo aventi diritto a partecipare in un numero largamente superiore a quello dei posti messi a scrutinio, con in calce lo stralcio degli ulteriori assistenti capo in possesso dell'attestato di bilinguismo che possono presentare domanda per i posti loro riservati.

Al fine di consentire la massima partecipazione alla procedura di scrutinio al personale avente diritto è stato ampliato lo stralcio del ruolo già pubblicato con l'individuazione di ulteriori Assistenti Capo legittimanti a presentare istanza di partecipazione. **La domanda di partecipazione allo scrutinio** deve essere inviata entro il termine perentorio dei trenta giorni di apertura del Portale **dal 03.04.2023 al 03.05.2023** utilizzando il portale <https://doppiavela.poliziadistato.it> (cliccando sull'icona [scrutinosov.poliziadistato.it](https://doppiavela.poliziadistato.it/scrutinosov)).

Per ulteriori informazioni si rimanda alla circolare in allegato.



[LA CIRCOLARE](#)

MANIFESTAZIONE DI TORINO: BOMBE CARTA, MOLOTOV E SCONTRI. IL RINGRAZIAMENTO

PER 100 POLIZIOTTI È STATO LASCIARLI SENZA CENA

C'era da aspettarselo che la manifestazione tenutasi a Torino dagli anarchici pro Cospito, avrebbe avuto quell'epilogo. Gli anarchici hanno lanciato bombe carta, molotov, bottiglie di vetro, imbrattato muri e distrutto finanche molti dei negozi che trovavano sulla loro strada.

Due poliziotti sono rimasti feriti nel corso delle tensioni che si sono verificate durante il corteo anarchico. Il commento di Stefano Paoloni, Segretario Generale del SAP: *«Una manifestazione difficile dove sono stati esplosi oltre 100 lacrimogeni per disperdere la folla di antagonisti violenti. I colleghi sono stati impegnati in un servizio molto delicato, pericoloso e faticoso, al termine del quale per oltre 100 colleghi del Reparto di Milano la brutta sorpresa: non potete cenare.*

Il trattamento riservato dalla questura di Torino ai colleghi del Reparto Mobile è inaccettabile. Dopo ore di lavoro faticose e rischiose i colleghi sono stati lasciati a digiuno e sono stati fatti rientrare a Milano dopo le ore 22.00 senza un pasto caldo e nessun ristoro. Per rimediare ai colleghi è stato consegnato un ticket pasto di 7 euro praticamente inutilizzabile al momento».

La polemica

Lasciati senza cena i poliziotti in servizio venuti da Milano

Ore di lavoro a gestire il corteo di Torino in solidarietà a Cospito, «una manifestazione difficile dove sono stati esplosi oltre 100 lacrimogeni per disperdere la folla di antagonisti violenti», e poi «la brutta sorpresa: non potete cenare». Tra le dure reazioni di diversi sindacati di polizia all'indomani della manifestazione degli anarchici, c'è anche quella del **Sindacato autonomo di polizia (Sap)**, che in particolare ha sollevato il caso di «oltre cento colleghi del reparto mobile di Milano che

al termine di un servizio molto delicato, pericoloso e faticoso, sono rimasti senza un pasto caldo. Per questi colleghi era prevista la cena prima di rientrare in sede a Milano, ma la mensa ha chiuso puntuale alle 20.30, mentre il servizio è terminato circa un'ora dopo e nessuno li ha aspettati». Conclude Stefano Paoloni, segretario generale **del Sap**: «Le condizioni difficili di servizio sono un fattore intrinseco della nostra professione, ma la mancanza di attenzione nella cura del personale è inaccettabile».



Peso: 7%

TORINO. SAP RINGRAZIAMENTO PER 100 POLIZIOTTI STATO LASCIARLI
SENZA CENA

domenica 05/03/2023 14:33

DIR0707 3 POL 0 RR1 N POL DIR TXT MENSA HA CHIUSO PUNTUALE
ALLE 20.30 A MILANO DOPO LE 22.00 SENZA PASTO CALDO DIRE Roma
5 mar. – C'era da aspettarselo che la manifestazione tenutasi
a Torino dagli anarchici pro Cospito avrebbe avuto
quell'epilogo. Gli anarchici hanno lanciato bombe carta
molotov bottiglie di vetro imbrattato muri e distrutto
finanche molti dei negozi che trovavano sulla loro strada. Due
poliziotti sono rimasti feriti nel corso delle tensioni che si
sono verificate durante il corteo anarchico . Così' una nota
del Sindacato autonomo di polizia SAP . Il commento di Stefano
Paoloni Segretario Generale del SAP Una manifestazione
difficile dove sono stati esplosi oltre 100 lacrimogeni per
disperdere la folla di antagonisti violenti. I colleghi sono
stati impegnati in un servizio molto delicato pericoloso e
faticoso al termine del quale per oltre 100 colleghi del
Reparto di Milano la brutta sorpresa non potete cenare. Per
questi colleghi era prevista la cena prima di rientrare in
sede a Milano ma la mensa ha chiuso puntuale alle 20.30 mentre
il servizio e' terminato circa un'ora dopo. Nessuno li ha
aspettati Il trattamento riservato dalla questura di Torino ai
colleghi del Reparto Mobile e' inaccettabile. Dopo ore di
lavoro faticose e rischiose i colleghi sono stati lasciati a
digiuno e sono stati fatti rientrare a Milano dopo le ore
22.00 senza un pasto caldo e nessun ristoro. Per rimediare ai
colleghi e' stato consegnato un ticket pasto di 7 euro
praticamente inutilizzabile al momento. Le condizioni
difficili di servizio sono un fattore intrinseco della nostra
professione ma la mancanza di attenzione nella cura del

personale e' inaccettabile. Ristoro e recupero psicofisico sono elementi fondamentale per il buon andamento del servizio e per non esporre i colleghi a rischi non dovuti . Com Pol
Dire 14 29 05-03-23 NNNN



[IL TEMPO](#)



[LAREPUBBLICA – TORINO](#)



[IL GIORNO](#)



[AGENPARL.EU](#)



[INFORMAZIONE.IT](#)

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER 140 COMMISSARI : PUBBLICATO IL BANDO DI CONCORSO

La DAGEP ha comunicato che è stato pubblicato il bando di “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di 140 Commissari della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato”. Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle ore 00.00 del 18 febbraio 2023 alle ore 23.59 del 20 marzo 2023, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile

all'indirizzo <https://concorsionline.poliziadistato.it> (cliccando sull'icona "Concorso pubblico"). Per maggiori informazioni si allega, di seguito, il citato bando di concorso.

IL BANDO

STEFANO PAOLONI A RADIO CAPITAL SUI RITARDI NELLA CONSEGNA DEI PASSAPORTI

Questura e Prefetture sotto organico, ma la situazione passaporti sembra essere in miglioramento. Stefano Paoloni affronta con i conduttori di Radio Capital il problema legato al rilascio dei passaporti.

«La situazione dei passaporti è in via di miglioramento, ma è chiaro che abbiamo avuto grosse difficoltà soprattutto in alcune città del nostro paese. Questo per una serie di fattori cominciando dal fatto che dopo il lockdown è ricominciata una richiesta importante di rilascio dei passaporti che si era bloccata per due anni». Spiegando come il danno sia stato anche legato alla Brexit e alla nuova necessità di viaggiare nel Regno Unito, non più con carta di identità, ma con passaporto.

Senza tralasciare il fatto che la Zecca di Stato, non sempre è stata in condizione di fornire il passaporto cartaceo che va successivamente compilato. Inoltre senza il rinnovo dei contratti interinali all'interno delle Questure, si va in

carenza di personale, perché dal 2015 dopo i tagli della legge Madia vi è stato un taglio di organico di 10 mila unità. «E' chiaro che da qualche parte bisogna stringere e purtroppo durante il periodo del lockdown si è stretto proprio sugli uffici amministrativi, tra cui anche quello dei Passaporti e questo si ripercuote sulla capacità di redigere le pratiche in modo corretto e tempestivo».

CONCORSO 1141 VICE ISPETTORI: ATTIVAZIONE PORTALE VALIDAZIONE TITOLI

La DAGEP ha comunicato che dalla giornata di domani **14 febbraio 2023**, sarà attivo il Portale per la validazione, da parte degli Enti Matricolari, delle schede titoli presentate dai candidati del "Concorso interno, per titoli ed esami, per la copertura di 1141 posti per Vice Ispettore del Ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 Dicembre 2020".

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE DI 2138 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO – RISERVATO VFP – IL BANDO

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^ Serie speciale "Concorsi ed esami" del 31 gennaio 2023 è pubblicato il concorso pubblico, per esame, per l'assunzione di 2138 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai Volontari in Ferma Prefissata, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 30 gennaio 2023.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle ore **00.00 del 1° febbraio 2023** alle ore **23.59 del 2 marzo 2023**, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile all'indirizzo <https://concorsionline.poliziadistato.it>

Per maggiori approfondimenti si rimanda al bando in allegato.

[BANDO DI CONCORSO](#)

CONCORSO PUBBLICO PER 12 POSTI VICE ISPETTORE TECNICO

NEL SETTORE DELLA POLIZIA SCIENTIFICA

La DAGEP ha comunicato che sono stati pubblicati i risultati della prova scritta del concorso per 12 posti per Vice Ispettore Tecnico della Polizia di Stato nel settore della Polizia Scientifica.

[LINK DEL CONCORSO](#)

ESITO INCONTRO ODIERNO SUL CONCORSO 1141 VICE ISPETTORI

Si è da poco concluso l'incontro con la DAGEP avente ad oggetto la prosecuzione delle procedure del concorso interno da 1141 Vice Ispettori. In apertura dei lavori il Direttore della DAGEP, Prefetto Giuseppe Scandone, premessa la impossibilità, allo stato della legislazione vigente, di modificare la struttura del concorso, ha indicato come primo possibile percorso quello di dare a breve termine pubblicazione di una batteria di 150 domande per ciascuna delle quattro materie, lasciando comunque aperta la porta ad ogni altra eventuale ipotesi che risultasse essere condivisa dal tavolo del confronto. Successivamente il Direttore dell'Ufficio Concorsi, Dott. Francesco Famiglietti, ha spiegato essere plausibile anche immaginare di pubblicare blocchi differenziati di domande da spacchettare per successivi gruppi di candidati. In questo modo si prevederebbero 50 domande per materia, che verrebbero poi ad

essere cambiate per i successivi gruppi di esaminandi.

Le scriventi Segreterie nella loro esposizione hanno riproposto i temi contenuti nella recente lettera inviata al Signor Capo della Polizia, osservando come il concorso dei 1141 Vice Ispettori sia in realtà solo uno dei momenti che interessa più in generale la funzionalità del Dipartimento della P.S., attesa la drammatica flessione che registrerà nel corso dei prossimi anni l'organico del ruolo degli Ispettori.

La più che apprezzabile disponibilità del vertice dell'Amministrazione, che ha condiviso le preoccupazioni rappresentate da Sap, Siap e Siulp, ha consentito di addivenire ad una soluzione di compromesso che consentirà per un verso di impostare una road map nella prosecuzione delle prove orali con la pubblicazione, probabilmente già il prossimo 29 novembre, già di per se semplificata rispetto alle previsioni iniziali grazie alle nostre sollecitazioni, del primo blocco di 30 domande per ciascuna delle 4 materie (complessivamente quindi 120 domande) su cui dovrà essere preparato il primo gruppo dei candidati. In tutti ci saranno quindi cinque blocchi di candidati, per ciascuno dei quali – di circa 600 candidati – verrà predisposta una diversa batteria di 120 domande complessive. La convocazione del primo gruppo di candidati verrà in ogni caso posticipata al 20 gennaio prossimo, con eventuale ulteriore possibilità di spostamento dell'inizio delle prove orali.

Tale differimento concederà i margini necessari per sollecitare l'adozione di un inevitabile atto legislativo finalizzato a semplificare tutti i concorsi interni, cominciando proprio dal concorso 1141 vice ispettori, che potrebbe essere inserito in uno dei veicoli normativi d'urgenza che verranno approvati dal Parlamento.

Si punta ad ottenere intervento complessivo che dovrà riguardare non solo le procedure per la promozione a vice ispettore, ma anche quelle per i concorsi da Vice

Sovrintendete e Ispettore Superiore.

L'obiettivo è insomma quello di far sì che le prove nelle quali sia previsto anche la prova d'esame questa sia limitata ad una verifica attraverso test a quiz, mentre per le selezioni dei titoli si possa procedere ad una semplificazione dello scrutinio.

La motivazione è chiaramente quella di ottenere un sistema concorsuale per le procedure interne snello ed efficace. Ovviamente, per tornare al concorso dei 1141 Vice Ispettori, l'intendimento è quello di riuscire ad ottenere, con l'eliminazione della prova orale, anche l'integrale scorrimento degli idonei alla prova scritta, atteso che diversamente sarebbe pressoché scontato un massivo ricorso al contenzioso degli esclusi. Quindi occorrerà lavorare per ricercare i necessari appostamenti di risorse, che dovranno essere capienti per poter intervenire anche sugli altri concorsi recenti le cui graduatorie non sono ancora state definite.

Sarà, infine, fondamentale il potenziamento della parte formativa, che allo stato non corrisponde ai richiesti standard.

Spiace conclusivamente dover prendere atto di come alcune OO.SS. hanno manifestato un incomprensibile scetticismo rispetto alle proposte formulate dall'ampia maggioranza delle rappresentanze, ritenendo preferibile non modificare l'attuale sistema.

Sap, Siap e Siulp confermano invece l'intenzione di mantenere compatto il fronte sindacale per portare a compimento l'ambizioso progetto che guarda alla complessiva riscrittura delle regole concorsuali e, in pari tempo, delle disposizioni ordinamentali concernenti il ruolo degli Ispettori.